

AMI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	61029 URBINO (PU) PIAZZA ELISABETTA GONZAGA, 15
Codice Fiscale	01482560412
Numero Rea	PS 145267
P.I.	01482560412
Capitale Sociale Euro	5304000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	TRASPORTO TERRESTRE DI PASSEGGERI IN AREE URBANE E SUBURBANE (493100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.000	6.308
5) avviamento	28.920	33.752
7) altre	30.552	44.660
Totale immobilizzazioni immateriali	62.472	84.720
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.442.075	6.673.800
2) impianti e macchinario	554.468	610.021
3) attrezzature industriali e commerciali	72.437	58.600
4) altri beni	11.327.362	8.694.200
5) immobilizzazioni in corso e acconti	30.000	-
Totale immobilizzazioni materiali	18.426.342	16.036.621
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	256.235	256.235
Totale partecipazioni	256.235	256.235
Totale immobilizzazioni finanziarie	256.235	256.235
Totale immobilizzazioni (B)	18.745.049	16.377.576
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	302.256	252.945
Totale rimanenze	302.256	252.945
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.885.751	7.036.929
Totale crediti verso clienti	5.885.751	7.036.929
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.491	28.717
Totale crediti verso controllanti	17.491	28.717
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	214.987	214.103
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.269	646.361
Totale crediti tributari	234.256	860.464
5-ter) imposte anticipate	114.431	64.972
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.095.769	1.132.566
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.687	-
Totale crediti verso altri	3.106.456	1.132.566
Totale crediti	9.358.385	9.123.648
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.290.974	722.883
3) danaro e valori in cassa	4.527	4.827
Totale disponibilità liquide	1.295.501	727.710
Totale attivo circolante (C)	10.956.142	10.104.303

D) Ratei e risconti	140.736	166.545
Totale attivo	29.841.927	26.648.424
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.304.000	5.304.000
III - Riserve di rivalutazione	-	506.651
IV - Riserva legale	37.636	24.490
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(4) ⁽¹⁾	349.631
Totale altre riserve	(4)	349.631
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(568.902)	(1.674.963)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	314.518	262.921
Totale patrimonio netto	5.087.248	4.772.730
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	204.168	-
Totale fondi per rischi ed oneri	204.168	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.800.575	2.915.208
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	459.272	2.501.750
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.459.180	2.935.769
Totale debiti verso banche	3.918.452	5.437.519
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.720.138	66.588
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.049.198	314.618
Totale debiti verso altri finanziatori	2.769.336	381.206
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.750.816	5.800.878
Totale debiti verso fornitori	4.750.816	5.800.878
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.200	-
Totale debiti verso controllanti	7.200	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	555.622	291.134
Totale debiti tributari	555.622	291.134
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	448.949	482.407
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	448.949	482.407
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	560.904	671.906
Totale altri debiti	560.904	671.906
Totale debiti	13.011.279	13.065.050
E) Ratei e risconti	8.738.657	5.895.436
Totale passivo	29.841.927	26.648.424

(1)

Varie altre riserve	31/12/2018	31/12/2017
Riserva Straordinaria (ex art. 2343 c.c.)		17.171
Riserva Facoltativa		332.464
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(4)	(4)

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.635.589	18.501.671
5) altri ricavi e proventi		
altri	4.212.261	4.021.358
Totale altri ricavi e proventi	4.212.261	4.021.358
Totale valore della produzione	22.847.850	22.523.029
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.176.803	3.738.904
7) per servizi	4.184.278	4.021.326
8) per godimento di beni di terzi	217.855	246.441
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.963.612	8.251.770
b) oneri sociali	2.498.726	2.535.558
c) trattamento di fine rapporto	596.133	594.131
e) altri costi	445.991	180.129
Totale costi per il personale	11.504.462	11.561.588
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	84.797	75.775
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.876.247	1.747.929
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	40.000	60.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.001.044	1.883.704
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(49.310)	(32.714)
12) accantonamenti per rischi	15.000	-
14) oneri diversi di gestione	266.502	362.249
Totale costi della produzione	22.316.634	21.781.498
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	531.216	741.531
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	47.742	43.309
Totale proventi da partecipazioni	47.742	43.309
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	121.322	17
Totale proventi diversi dai precedenti	121.322	17
Totale altri proventi finanziari	121.322	17
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	289.851	345.031
Totale interessi e altri oneri finanziari	289.851	345.031
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(120.787)	(301.705)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	410.429	439.826
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	145.370	81.272
imposte differite e anticipate	(49.459)	95.633
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	95.911	176.905
21) Utile (perdita) dell'esercizio	314.518	262.921

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	314.518	262.921
Imposte sul reddito	95.911	176.905
Interessi passivi/(attivi)	168.529	345.014
(Dividendi)	(47.742)	(43.309)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(35.179)	20.371
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	496.037	761.902
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	800.301	90.493
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.961.044	1.823.704
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	55.053
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.781.520)	(256.306)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	979.825	1.712.944
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.475.862	2.474.846
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(49.311)	(32.714)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.151.178	(85.813)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.050.062)	(109.557)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	25.809	51.633
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.843.221	(788.267)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.870.571)	115.492
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.050.264	(849.226)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.526.126	1.625.620
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(289.851)	(345.014)
(Imposte sul reddito pagate)	515.973	64.684
Dividendi incassati	47.742	43.309
(Utilizzo dei fondi)	(710.766)	(272.526)
Totale altre rettifiche	(436.902)	(509.547)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.089.224	1.116.073
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.278.788)	(402.395)
Disinvestimenti	1.816.611	316.708
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(62.549)	(33.745)
Disinvestimenti	134.230	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	(20.371)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.390.496)	(139.803)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.042.478)	(688.663)
Accensione finanziamenti	2.911.541	171.427

(Rimborso finanziamenti)	-	(86.714)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	869.063	(603.950)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	567.791	372.320
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	722.883	348.647
Danaro e valori in cassa	4.827	6.743
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	727.710	355.390
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.290.974	722.883
Danaro e valori in cassa	4.527	4.827
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.295.501	727.710

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 314.518.

Attività svolte

L'attività esercitata dalla Vostra Società consiste principalmente nella gestione del servizio di trasporto pubblico locale nonché l'esercizio di trasporto pubblico di persone di ogni altro tipo (scuolabus, noleggio da rimessa, servizi turistici etc.).

Si precisa che quello in chiusura è stato il diciannovesimo esercizio di applicazione della Legge Regionale n. 45 del 24/12/1998, secondo la quale il servizio di trasporto pubblico locale è esercitato non più attraverso il rilascio da parte degli enti affidanti in "concessione", ma attraverso un contratto di servizio stipulato tra gli Enti Locali da una parte e un unico "soggetto affidatario" per l'intero bacino dall'altra. Si precisa che dall'1/1/2003 il contratto di servizio è passato in capo alla Società Consortile Adriabus a r.l., partecipata da AMI, e costituita ai sensi della Legge Regionale 45/98. Adriabus è risultata aggiudicataria della gara stessa per l'affidamento e l'esercizio del trasporto pubblico locale automobilistico della rete extraurbana della Provincia di Pesaro e Urbino e urbana dei Comuni di Pesaro, Fano, Urbino, Fossombrone e Orciano di Pesaro.

A seguito dell'aggiudicazione tra la Provincia di Pesaro e Urbino e Adriabus è stato stipulato il contratto di servizio con validità di sei anni, a decorrere dall'1/7/2007 fino al 30/6/2013.

A proposito di scadenza del contratto di servizio del trasporto pubblico locale si rileva che è stata approvata in data 22/4/2013 la legge di modifica della 45/98 che ha introdotto una proroga tecnica fino al 31/12/2013 a sua volta superata da quanto previsto dalla legge di assestamento di bilancio approvata in data 26/11/2013 che ha portato al 30/6/2014 la scadenza dei contratti di servizio suddetti; successivamente in data 11/11/2014 mediante modifica della Legge Regionale n. 6 del 22/04/2013 il termine è stato prorogato al 30/9/2015 e in data 27/09/2015 ulteriormente prorogato al 31/12/2017 ed, attualmente, fino al subentro dell'eventuale nuovo gestore.

Relativamente alle prospettive future della società occorre evidenziare che il contratto di servizio di trasporto pubblico extraurbano, a seguito del passaggio nel corso del 2016 delle competenze dalla Provincia di Pesaro e Urbino alla Regione Marche è ora di competenza di quest'ultima. Relativamente ai contratti di servizio urbani si evidenzia che sono ora divenuti di competenza dei singoli comuni nei quali si eroga il servizio. Tali contratti prevedono la gestione della attuale società affidataria fino alla data di aggiudicazione definitiva del servizio.

Il periodo di affidamento dell'attuale contratto di servizio è, comunque, sempre allineato con l'obbligo, per gli attuali gestori, di garantire il servizio fino al subentro dei nuovi affidatari sancito dall'attuale contratto.

Nell'emanando bando e successivo capitolato di gara, saranno disciplinati gli obblighi inerenti la presa in carico delle strutture, dei mezzi e del personale, strettamente relativi al servizio, ricadenti sul nuovo affidatario.

Le notizie relative all'andamento, all'evoluzione prevedibile della gestione sono contenute nella relazione sulla gestione alla quale si rimanda integralmente, anche per quanto riguarda le azioni intraprese per affrontare con le massime possibilità di successo la richiamata procedura di affidamento.

La Società non appartiene a nessun Gruppo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Correzione di errori rilevanti

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, non è stato adottato il metodo del costo ammortizzato per le operazioni antecedenti il 1 gennaio 2016 ma si è scelto di continuare ad applicare le vecchie regole fino ad esaurimento dei relativi effetti in bilancio, per le operazioni intervenute fino all'esercizio 2017 il metodo del costo ammortizzato non è stato applicato per la scarsa rilevanza degli effetti che ne sarebbero derivati.

Nel corso dell'esercizio 2018 il metodo del costo ammortizzato è stato applicato in riferimento al finanziamento concesso da Artigiancassa per l'acquisto di materiale rotabile, in quanto le condizioni applicate (tasso agevolato 0%, durata superiore all'anno, rilevanza dell'importo) hanno reso necessario l'applicazione della normativa, per una maggiore descrizione si rimanda ai commenti riportati nelle tabelle della presente nota integrativa.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso tramite la fusione di "Soget srl – società con un unico socio, (avvenuta nell'anno 2006), e tramite l'acquisto della ditta individuale Matteucci Ilva, avente come oggetto sociale la rivendita di titoli di viaggio e deposito pacchi e bagagli di terzi (avvenuto nell'anno 2007), è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzato in 18 annualità. L'avviamento della fusione Soget pari ad Euro 258.228 è stato,

con la quota 2012, completamente ammortizzato, rimane da completare l'ammortamento relativo all'acquisto della ditta Matteucci iscritto a bilancio per Euro 86.900.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con una aliquota annua del 12,50%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	4 %
Autobus	6,67%
Autovetture	20%
Biglietterie automatiche	10%
Impianti e macchinari	10%
Parco meccanografico d'ufficio	20%
Mobile e arredi	10%
Revisioni impianti metano mobili	33,33%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

In relazione agli autobus, viene mantenuta la quota di ammortamento adottata dal 2006, pari al 6,67%, in ragione del fatto che la tecnologia costruttiva dei mezzi, nonchè una loro continua e puntuale completa manutenzione programmata, porta la Vs Società ad utilizzare i propri automezzi per un periodo medio che supera i 15 anni. La circostanza, come già evidenziato negli esercizi precedenti, è confermata da quanto emerso in sede di "prequalifica" e di gara, circa la durata di utilizzo del parco autobus aziendale.

Si evidenzia che viene adottata una percentuale di ammortamento più elevata, nello specifico il 12,50%, in ragione del maggior utilizzo effettuato sulle linee statali e per servizi turistici e per mezzi acquistati usati in ragione della ridotta vita utile.

Riguardo l'ammortamento dei fabbricati, in base ad una puntuale applicazione del principio contabile OIC n. 16, riletto alla luce delle novità fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, e, in seguito alle novità normative apportate dalla Legge Finanziaria per il 2008, L. 244/2007, art. 1, commi 81 e 82, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti e pertinenziali.

Per quanto riguarda l'immobile adibito a sede aziendale, il valore attribuito ai terreni, ai fini del suddetto scorporo, è stato individuato sulla base del criterio forfetario di ripartizione del costo unitario, stabilito dal legislatore fiscale che, comunque, si ritiene congruo, e dunque applicando il 20% al costo dell'immobile, al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle rivalutazioni. Non si procede, conseguentemente, a stanziare l'ammortamento relativo al valore dei suddetti terreni, in quanto ritenuti, in base ad aggiornamenti delle stime aziendali, beni patrimoniali non soggetti a degrado e aventi vita utili illimitata.

Il fondo ammortamento è stato ripartito tra terreno e fabbricato secondo criteri proporzionali in base a quanto stabilito dalla Legge 244/2007, art.1, commi 81 e 82.

Nel corso del 2007 la società ha acquistato, da “Urbino Servizi Spa”, l'immobile conosciuto come “ex Diotallevi” e i terreni adiacenti, destinati a depositi autobus. Nell'atto di acquisto dell'immobile veniva riportato il valore del terreno, ma in base all'interpretazione normativa in vigore, è stato attribuito al terreno il maggior valore fiscale corrispondente al 20% del valore dell'immobile. In bilancio risulta, pertanto, un valore della voce “Ammortamento fabbricati” di importo maggiore di quello deducibile fiscalmente, in quanto la quota parte relative al terreno non ha rilevanza fiscale.

Si ricorda, inoltre, che la società si è avvalsa, nel corso dell'anno 2008, delle opportunità offerte del D.L. n. 185/2008 (c. d. decreto “anticrisi”) per rivalutare gli immobili strumentali ammortizzabili iscritti nel suo patrimonio alla data del 31 /12/2007, il cui valore contabile era inferiore al valore di mercato. La rivalutazione è stata effettuata seguendo le indicazioni di legge ed il valore dei beni rivalutati non eccede il limite individuato in base agli elementi ed ai criteri di cui al comma 2, art. 11, della L.342/2000 espressamente richiamato del D.L. 185/2008.

Il metodo contabile utilizzato è quello che prevede la rivalutazione del solo costo storico.

La società si è avvalsa della possibilità di riconoscere il maggior valore anche ai fini fiscali, sebbene con effetto differito dal 2013, e l'imposta sostitutiva derivante dalla rivalutazione è stata imputata a diretta riduzione della riserva di rivalutazione iscritta nel patrimonio netto.

Dal punto di vista civilistico gli ammortamenti dei beni rivalutati sono stati effettuati sulla base del nuovo costo post rivalutazione e sono state pertanto contabilizzate a tale titolo imposte anticipate. A decorrere dal periodo di imposta 2013 i maggiori valori sono stati riconosciuti anche dal punto di vista fiscale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione per tali crediti è solo facoltativa.

I crediti sono esposti al presunto valore di realizzo, l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione per tali crediti è solo facoltativa.

Nel corso dell'esercizio 2018 il metodo del costo ammortizzato è stato applicato solo in riferimento al finanziamento Artigiancassa stante la rilevanza dell'operazione. Pertanto gli altri debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti applicando il metodo del costo medio ponderato.

Partecipazioni

Le partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

In particolare i fondi rischi e oneri stanziati riguardano potenziali oneri relativi a vertenze in corso e oneri per costi del personale dipendente relativi al prossimo rinnovo del CCNL scaduto dal 31/12/2017.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Dal 2007 è divenuta operativa la riforma del TFR (L. 296/2006, art. 1, commi 755 e 756). Il cambiamento radicale nel meccanismo di funzionamento del TFR, a partire dal 01/01/2007, ha comportato differenti situazioni. Nel caso di TFR rimasto in azienda, si è proceduto al consueto accantonamento al Fondo TFR, mentre nel caso di opzione dei dipendenti per i "fondi di previdenza complementare", la quota TFR in maturazione corrispondente è stata versata ad essi e, in pari misura, l'azienda, al 31/12, non ha accantonato il TFR. Nel caso, infine, di destinazione della quota TFR al FondINPS, l'azienda la conguaglierà con i versamenti al Fondo di Tesoreria, a valere sui contributi dovuti e, in tale caso, non ha accantonato, al 31/12, il TFR relativo.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto,

In caso di differenze temporanee fra le valutazioni civilistiche e fiscali viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25, emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, le imposte anticipate, nel rispetto della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
62.472	84.720	(22.248)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	38.515	524.905	345.128	446.534	1.355.082
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.515	518.597	311.376	401.874	1.270.362
Valore di bilancio	-	6.308	33.752	44.660	84.720
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	62.550	-	(1)	62.549
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	29.795	13.138	-	91.297	134.230
Ammortamento dell'esercizio	-	65.858	4.832	14.107	84.797
Altre variazioni	29.795	13.138	-	91.297	134.230
Totale variazioni	-	(3.308)	(4.832)	(14.108)	(22.248)
Valore di fine esercizio					
Costo	8.720	574.317	345.128	355.236	1.283.401
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.720	571.317	316.208	324.684	1.220.929
Valore di bilancio	-	3.000	28.920	30.552	62.472

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2017	Decremento esercizio	Valore 31/12/2018
Altre variazioni atto costitutivo	38.515	29.795	8.720
Totale		29.795	8.720

Il decremento dell'esercizio è imputabile allo storno di immobilizzazioni immateriali quali spese di perizia e spese di scissione completamente ammortizzate prive di valore economico e patrimoniale.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la società ha ricevuto i seguenti contributi in conto capitale per il rinnovo del parco mezzi da parte della Regione Marche: euro 1.752.300 in base ai finanziamenti previsti dal piano POR/FESR 2014/2020 di cui rimangono da erogare euro 198.450 a saldo dei contributi concessi; euro 60.000 in base al piano di investimenti 2011/2013; la società ha inoltre provveduto alla richiesta di ulteriori contributi per euro 1.663.830 stanziati dal MIT.

Per la contabilizzazione dei contributi pregressi è stato scelto il metodo della imputazione a conto economico con il rinvio della parte di competenza degli esercizi successivi mediante l'uso della tecnica dei risconti passivi.

L'erogazione dei contributi ha comportato il vincolo di utilizzo per quattordici anni dalla data di prima immatricolazione, dell'utilizzo dei mezzi a trasporto pubblico locale.

Per maggiori dettagli si rinvia all'apposito paragrafo indicante **Informazioni Ex. Art.1 comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124.**

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
18.426.342	16.036.621	2.389.721

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.689.905	1.272.685	788.412	37.161.641	-	46.912.643
Rivalutazioni	520.710	-	-	-	-	520.710
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.536.815	662.664	729.812	28.467.441	-	31.396.732
Valore di bilancio	6.673.800	610.021	58.600	8.694.200	-	16.036.621
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	16.267	20.580	37.562	4.174.379	30.000	4.278.788
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	1.781.432	-	1.781.432
Ammortamento dell'esercizio	247.992	76.133	23.725	1.528.397	-	1.876.247
Altre variazioni	-	-	-	1.768.612	-	1.768.612
Totale variazioni	(231.725)	(55.553)	13.837	2.633.162	30.000	2.389.721

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio						
Costo	7.706.173	1.293.265	825.974	39.554.588	30.000	49.410.000
Rivalutazioni	520.710	-	-	-	-	520.710
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.784.808	738.797	753.537	28.227.226	-	31.504.368
Valore di bilancio	6.442.075	554.468	72.437	11.327.362	30.000	18.426.342

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 2 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing n. 2288475 del 20/02/2015

durata del contratto di leasing mesi 84

bene utilizzato AUTOBUS MERCEDES S431;

costo del bene in Euro 398.000;

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 235.972;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 13.570;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 291.814;

Ammortamenti virtuali del periodo Euro 26.547;

saggio di interesse effettivo 5,33

contratto di leasing n. 2288476 del 20/02/2015

durata del contratto di leasing mesi 84

bene utilizzato AUTOBUS MERCEDES S431;

costo del bene in Euro 398.000;

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 235.972;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 13.570;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 291.814;

Ammortamenti virtuali del periodo Euro 26.547;

saggio di interesse effettivo 5,33

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	583.628
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	53.094
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	(35.758)
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	471.944
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	27.140

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
256.235	256.235	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	256.235	256.235
Valore di bilancio	256.235	256.235
Valore di fine esercizio		
Costo	256.235	256.235
Valore di bilancio	256.235	256.235

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	256.235

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
PESARO PARCHEGGI SRL	248.250
ADRIABUS SOC.CONS. A R.L.	5.153
CONVENTION BUREAU SRL	2.316
TERRE DI URBINO CONS. OPER.TUR.	516
Totale	256.235

In riferimento alla partecipazione detenuta nell'impresa PESARO PARCHEGGI S.R.L. si rende noto che la stessa è stata messa in vendita tramite relativa procedura di asta pubblica per l'alienazione delle quote, con offerta in aumento rispetto all'importo complessivo a base di Asta di Euro 825.000,00.

In relazione al predetto avviso è pervenuta in data 28/01/2019, offerta di Euro 826.000,00 oltre Iva di legge, da parte di Parcheggi Italia Spa e tutta l'operazione è oggi in fase di perfezionamento.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
302.256	252.945	49.311

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	252.945	49.311	302.256
Totale rimanenze	252.945	49.311	302.256

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
9.358.385	9.123.648	234.737

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.036.929	(1.151.178)	5.885.751	5.885.751	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	28.717	(11.226)	17.491	17.491	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	860.464	(626.208)	234.256	214.987	19.269
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	64.972	49.459	114.431		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.132.566	1.973.890	3.106.456	3.095.769	10.687
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.123.648	234.737	9.358.385	9.213.998	29.956

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo

I crediti per imposte anticipate oltre i 12 mesi, ancorché indicati nella precedente tabella tra i crediti a breve termine per problemi tecnici legati al software di compilazione del bilancio, si riferiscono alle imposte anticipate calcolate:

- al maggior valore civilistico dell'ammortamento del fabbricato "Ex Diotallevi" per cui si rimanda a quanto specificato alla voce "Immobilizzazioni" e della sede di Urbino in piazza Elisabetta Gonzaga15;
- sulla differenza tra valore civilistico e valore fiscale del fondo svalutazione crediti;
- sulla differenza tra valore civilistico e valore fiscale dei fondi spese e rischi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti di Euro 111.974 che, nel corso dell'esercizio, è stato integrato per Euro 40.000.

I crediti tributari pari a Euro 234.256 al 31/12/2018 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito v/Erario per bonus gasolio	131.816
Ritenute d'acconto subite	60.309

Descrizione	Importo
Credito v/Erario per Irap	22.494
Altri crediti verso Erario	19.637
	234.256

I crediti verso altri pari a Euro 3.106.456 al 31/12/2018 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/Regione Marche per contributi da riscuotere	1.862.280
Crediti v/Regione Marche per contributi rinnovo CCNL	557.356
Crediti v/Inps	655.300
Altri crediti	31.520
	3.106.456

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.885.751	5.885.751
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	17.491	17.491
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	234.256	234.256
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	114.431	114.431
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.106.456	3.106.456
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.358.385	9.358.385

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017	72.632	72.632
Utilizzo nell'esercizio	658	658
Accantonamento esercizio	40.000	40.000
Saldo al 31/12/2018	111.974	111.974

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.295.501	727.710	567.791

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	722.883	568.091	1.290.974
Denaro e altri valori in cassa	4.827	(300)	4.527
Totale disponibilità liquide	727.710	567.791	1.295.501

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
140.736	166.545	(25.809)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	166.545	(25.809)	140.736
Totale ratei e risconti attivi	166.545	(25.809)	140.736

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Interessi su finanziamenti	10.548
Canoni Leasing	35.765
Servitù di passaggio deposito Pesaro	21.389
Manutenzione impianti metano autobus	9.029
Spese telefoniche	304
Tassa proprietà automezzi	6.631
Abbonamenti riviste	585
Vestiaro personale	44.348
Manutenzioni attrezzature	9.440
Canoni software	1.500
Altri	1.197
	140.736

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
5.087.248	4.772.730	314.518

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.304.000	-	-		5.304.000
Riserve di rivalutazione	506.651	-	506.651		-
Riserva legale	24.490	13.146	-		37.636
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	249.775	249.775		-
Varie altre riserve	349.631	-	349.635		(4)
Totale altre riserve	349.631	-	349.635		(4)
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.674.963)	1.106.061	-		(568.902)
Utile (perdita) dell'esercizio	262.921	314.518	262.921	314.518	314.518
Totale patrimonio netto	4.772.730	1.683.500	1.368.982	314.518	5.087.248

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(4)
Totale	(4)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	5.304.000		B	-
Riserve di rivalutazione	-		A,B	506.651
Riserva legale	37.636	UTILI	A,B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	-	UTILI	A,B,C,D	249.775

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Varie altre riserve	(4)			349.635
Totale altre riserve	(4)			599.410
Utili portati a nuovo	(568.902)		A,B,C,D	-
Totale	4.772.730			1.106.061

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(4)	A,B,C,D
Totale	(4)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A seguito dell'approvazione del bilancio al 31/12/2017, e posteriormente alla costituzione delle riserve come indicato nell'assemblea degli azionisti del 15/05/2018, si è proceduto a coprire parzialmente le perdite pregresse per Euro 1.106.061 attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili presenti in bilancio, ad eccezione della riserva legale e, in particolare, come preposto dall'organo amministrativo.

Nel dettaglio sono state utilizzate:

- Riserva di rivalutazione per Euro 506.651
- Altre Riserve per Euro 349.635
- Riserva straordinaria per Euro 249.775

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	5.304.000	21.116	(882.779)	67.472	4.509.809
Altre variazioni					
incrementi		3.374	64.098	262.921	330.393
decrementi				67.472	67.472
Risultato dell'esercizio precedente				262.921	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	5.304.000	24.490	(818.681)	262.921	4.772.730
Altre variazioni					
incrementi		13.146	1.106.061	314.518	1.433.725
decrementi			856.286	262.921	1.119.207
Risultato dell'esercizio corrente				314.518	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	5.304.000	37.636	(568.906)	314.518	5.087.248

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
204.168		204.168

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	204.168	204.168
Totale variazioni	204.168	204.168
Valore di fine esercizio	204.168	204.168

La voce "Altri fondi", al 31/12/2018, pari a Euro 204.167, risulta così composta: Euro 189.167 accantonamento a copertura oneri rinnovo CCNL autoferrotranvieri scaduto il 31/12/2017, in particolare le somme accantonate sono state stimate per la probabile una tantum a copertura del periodo di vacanza contrattuale; Euro 15.000 accantonamento a copertura di possibili spese legali per vertenze in corso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.800.575	2.915.208	(114.633)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.915.208
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	596.133

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	(169.486)
Altre variazioni	(541.280)
Totale variazioni	(114.633)
Valore di fine esercizio	2.800.575

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
13.011.279	13.065.050	(53.771)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	5.437.519	(1.519.067)	3.918.452	459.272	3.459.180	1.856.002
Debiti verso altri finanziatori	381.206	2.388.130	2.769.336	1.720.138	1.049.198	480.186
Debiti verso fornitori	5.800.878	(1.050.062)	4.750.816	4.750.816	-	-
Debiti verso controllanti	-	7.200	7.200	7.200	-	-
Debiti tributari	291.134	264.488	555.622	555.622	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	482.407	(33.458)	448.949	448.949	-	-
Altri debiti	671.906	(111.002)	560.904	560.904	-	-
Totale debiti	13.065.050	(53.771)	13.011.279	8.502.901	4.508.378	2.336.188

I debiti più rilevanti al 31/12/2018 risultano così costituiti:

Debiti verso banche:

Descrizione	Importo
MUTUO EX BANCA DELLE MARCHE 415594	1.291.666
MUTUO EX BANCA DELLE MARCHE 551095	516.964
MUTUO EX CARIFANO	356.731
DEBITI V/BANCHE PER INTERESSI MATURATI	24.438
FINANZIAMENTO EX B.POP.ANCONA	411.527

Descrizione	Importo
ANTICIPAZIONI UNICREDIT CONTO N.8034	1.417
FINANZIAMENTO UNICREDIT 13.MA	66.937
FINANZ.ARTIGIANCASSA 28188	1.248.772
	3.918.452

Il mutuo Banca delle Marche (415594) è relativo all'acquisizione, comprese parziali opere, del deposito di Pesaro.

I mutui Banca delle Marche (551095) e Carifano (60643) si riferiscono alle erogazioni in base ai SAL dei lavori di completamento del deposito di Pesaro, la cifra complessiva concessa dalle banche è rispettivamente di 650.000 e 450.000.

Il finanziamento Banca Popolare di Ancona n. 1084745 è stato sottoscritto nell'ambito della transazione ARCA.

Il finanziamento Unicredit è stato sottoscritto in occasione della tredicesima e della mensilità di dicembre.

Debiti verso altri finanziatori:

Descrizione	Importo
FINANZIAMENTO MAN 1546387	139.375
FINANZIAMENTO MERCEDES 2380848	159.054
FINANZIAMENTO MERCEDES 2468548	272.112
FINANZIAMENTO MERCEDES 2468549	272.112
FINANZIAMENTO MERCEDES 2468550	272.112
FINANZIAMENTO MERCEDES 2468551	272.112
FINANZIAMENTO MERCEDES 2468552	272.112
FINANZIAMENTO MERCEDES 2474384	273.540
FINANZIAMENTO MERCEDES 2474384	273.540
FINANZIAMENTO MERCEDES 2474384	273.540
FINANZIAMENTO MERCEDES 2474384	273.540
FINANZIAMENTO FCA BANK 4765441	3.894
FINANZIAMENTO FCA BANK 4765455	3.894
FINANZIAMENTO FCA BANK 5138088	8.400
	2.769.335

I finanziamenti Man e Mercedes sono stati contratti per l'acquisto di autobus nuovi, i finanziamenti FCA BANK per l'acquisto di autovetture nuove

Debiti verso fornitori:

Descrizione	Importo
DEBITI V/FORNITORI	3.977.197
FATTURE DA RICEVERE	816.610
NOTE DI CREDITO DA RICEVERE	-42.991
	4.750.816

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Debiti verso controllanti:

Descrizione	Importo
DEBITI DIVERSI (COMUNE DI PESARO)	7.200
	7.200

I debiti verso controllanti si riferiscono alle utenze dei locali in affitto presso la stazione di Pesaro.

Debiti tributari:

Descrizione	Importo
DEBITI TRIBUTARI PER SALDO IRES	98.400
ERARIO C/IVA	204.297
ERARIO C/IRPEF (COD. 1001)	233.018
ERARIO C/IRPEF (COD. 1012)	9.404
ERARIO C/IRPEF (COD. 1040)	7.063
ERARIO/ IMP.RIVALUT.TFR (COD. 1712/1713)	3.440
	555.622

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza:

Descrizione	Importo
DEBITI V/INPS	359.884
DEBITI V/INPDAP	8.126
DEBITI V/PREVINDAI	5.259
DEBITI V/FONDO PRIAMO	71.439
DEBITI V/ALTRI FONDI PREVID.COMPLEMENTARE	2.551
DEBITI V/INPS COLLABORATORI	1.690
	448.949

Altri debiti:

Descrizione	Importo
DEBITI V/ASPES SPA	119.229
DEBITI DIVERSI	95.424
DEBITI V/CARTASI	966
DEBITI TRATT.SINDACALI	4.547
DEBITI TRATT.MUTUO SOCCORSO	1.264
DEBITI TRATT.CRAL AZIENDALE	609
DEBITI TRATT.PARTITI POLITICI	20
DEBITI TRATT.CESS. DEL V DELLO STIPENDIO	5.669
RATEI PASSIVI (FERIE NON GODUTE)	333.176
	560.904

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	3.918.452	3.918.452
Debiti verso altri finanziatori	2.769.336	2.769.336
Debiti verso fornitori	4.750.816	4.750.816
Debiti verso imprese controllanti	7.200	7.200
Debiti tributari	555.622	555.622
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	448.949	448.949
Altri debiti	560.904	560.904
Debiti	13.011.279	13.011.279

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):
Mutui ex Banca delle Marche n. 415594 e 551095 e mutuo ex Carifano n. 60643 assistiti da garanzia reale sui fabbricati industriali Pesaro;

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche			
Debiti verso banche	2.165.360		1.753.092	3.918.452
Debiti verso altri finanziatori	-		2.769.336	2.769.336
Debiti verso fornitori	-		4.750.816	4.750.816
Debiti verso controllanti	-		7.200	7.200
Debiti tributari	-		555.622	555.622
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-		448.949	448.949
Altri debiti	-		560.904	560.904
Totale debiti	-		13.011.279	13.011.279

Nel dettaglio i debiti assistiti da garanzie reali:

- debito originario di Euro 2.115.000 assistito da Ipoteca 1° di Euro 4.230.000 il cui importo residuo alla data del 31/12/2018 ammonta a euro 1.291.665, trattasi di contratto di finanziamento con Banca delle Marche nella forma di mutuo fondiario per la realizzazione dell'immobile adibito a deposito dell'area di Pesaro;
- debito originario di euro 608.300 assistito da Ipoteca 2° di Euro 1.300.000 il cui importo residuo al 31/12/2018 ammonta a Euro 516.964, trattasi di contratto di finanziamento con Banca delle Marche nella forma di mutuo fondiario per il completamento dell'immobile adibito a deposito dell'area di Pesaro;
- debito originario di euro 422.800 assistito da Ipoteca 2° di Euro 810.000 il cui importo residuo al 31/12/2018 ammonta a Euro 356.731, trattasi di contratto di finanziamento con Carifano nella forma di mutuo fondiario per il completamento dell'immobile adibito a deposito dell'area di Pesaro;

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
8.738.657	5.895.436	2.843.221

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	5.895.436	2.843.221	8.738.657
Totale ratei e risconti passivi	5.895.436	2.843.221	8.738.657

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
CONTRIBUTI AUTOBUS	7.189.290
CONTRIBUTI DISTRIBUTORE METANO	193.671
CONTRIBUTI SISTEMA TRASPORTO INTELLIGENTE	51.016
RISCONTI PASSIVI TITOLI DI VIAGGIO	1.304.680
	8.738.657

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

In particolare si rileva che i risconti passivi comprendono i contributi in conto capitale, ricevuti in base alle Leggi Regione Marche n. 39/83 e 45/98, i contributi relativi all'impianto di distribuzione di metano nel deposito di Pesaro e i contributi sull'attrezzatura di trasporto intelligente, al netto delle quote accreditate al conto economico a rettifica indiretta degli ammortamenti.

Tali quote sono determinate sulla base della medesima aliquota di ammortamento utilizzata per i cespiti cui si riferiscono.

Si evidenzia inoltre che all'interno dei risconti passivi sono stati apposti i ricavi relativi ai titoli di viaggio rappresentati da abbonamenti annuali per la parte di competenza del periodo 2019.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
22.847.850	22.523.029	324.821

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	18.635.589	18.501.671	133.918
Altri ricavi e proventi	4.212.261	4.021.358	190.903
Totale	22.847.850	22.523.029	324.821

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	18.635.589
Totale	18.635.589

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	18.635.589
Totale	18.635.589

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
22.316.634	21.781.498	535.136

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.176.803	3.738.904	437.899
Servizi	4.184.278	4.021.326	162.952
Godimento di beni di terzi	217.855	246.441	(28.586)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Salari e stipendi	7.963.612	8.251.770	(288.158)
Oneri sociali	2.498.726	2.535.558	(36.832)
Trattamento di fine rapporto	596.133	594.131	2.002
Altri costi del personale	445.991	180.129	265.862
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	84.797	75.775	9.022
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.876.247	1.747.929	128.318
Svalutazioni crediti attivo circolante	40.000	60.000	(20.000)
Variazione rimanenze materie prime	(49.310)	(32.714)	(16.596)
Accantonamento per rischi	15.000		15.000
Oneri diversi di gestione	266.502	362.249	(95.747)
Totale	22.316.634	21.781.498	535.136

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Si evidenzia che sono stati imputati nell'esercizio costi per il personale quali fondo spese per la eventuale una tantum a copertura del periodo di vacanza contrattuale CCNL autoferrotranvieri scaduto il 31/12/2017.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si segnala che si è provveduto ad accantonare Euro 40.000 a fondo svalutazione crediti.

Accantonamento per rischi

L'accantonamento per rischi si riferisce a potenziali oneri derivanti da vertenze in corso.

Oneri diversi di gestione

La voce è così costituita:

Descrizione	Importo
TRASFERTE AUTISTI PER NOLEGGIO	3.164
RIMBORSO SPESE	22.609
PEDAGGI AUTOSTRADALI AUTOBUS	13.552
PEDAGGI AUTOSTRADALI AUTOVETTURE	887
SPESE CONDOMINIALI	4.161
IMPOSTE REGISTRO, BOLLO, IPOTECARIE, ECC.	4.529
I.C.I.	17.030
IMPOSTE E TASSE VARIE	20.395

Descrizione	Importo
TASSA DI PROPRIETA' AUTOVETTURE	1.003
DIRITTI DI OMLOG.REVIS.COLLAUDO	18.599
SIAE	13.168
SANZIONI E MULTE VARIE	1.634
TASSA RACCOLTA RIFIUTI	31.334
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	15.668
SPESE DI RAPPRESENTANZA	291
LIBRI QUOTIDIANI RIVISTE	6.250
ABBUONI PASSIVI	18
ARROTONDAMENTI PASSIVI	192
CONTRIBUTI A TERZI	100
CONGRESSI SEMINARI	369
SPESE NON DEDUCIBILI	240
PENALI	3.726
MINUSVALENZE	9.821
SOPRAVVENIENZE PASSIVE-ONERI DIVERSI	77.762
	266.502

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(120.787)	(301.705)	180.918

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione	47.742	43.309	4.433
Proventi diversi dai precedenti	121.322	17	121.305
(Interessi e altri oneri finanziari)	(289.851)	(345.031)	55.180
Totale	(120.787)	(301.705)	180.918

Si segnala che i Proventi diversi dai precedenti sono composti principalmente dall'attualizzazione del costo ammortizzato relativo al finanziamento Artigiancassa.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	211.326
Altri	78.525

	Interessi e altri oneri finanziari
Totale	289.851

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	142.370	142.370
Interessi fornitori	28.347	28.347
Interessi medio credito	68.956	68.956
Interessi su finanziamenti	50.178	50.178
Totale	289.851	289.851

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					20	20
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					121.302	121.302
Arrotondamento						
Totale					121.322	121.322

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Rivalutazioni

Svalutazioni

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	131.206
Totale	131.206

Tra le sopravvenienze attive si segnalano Euro 64.734 quali interessi relativi al rimborso IRES per deducibilità IRAP relativo agli anni dal 2004 al 2011; Euro 10.703 quali rimborso IMU 2016/2017 sul deposito di Pesaro; 18.009 quali minori debiti su franchigie 2017; Euro 21.664 quali maggiori costi accantonati nell'esercizio 2017.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo
SOPRAVVENIENZE PASSIVE – MATERIE PRIME	14.025
SOPRAVVENIENZE PASSIVE - SERVIZI	44.411
SOPRAVVENIENZE PASSIVE – COSTO PERSONALE DIPENDENTE	4.269
SOPRAVVENIENZE PASSIVE – ONERI DIVERSI	77.761
Totale	140.466

Tra gli oneri straordinari si segnalano Euro 23.043 oneri per utenze relative agli anni 2010/2017 dei locali in affitto presso la stazione di Pesaro dal Comune; Euro 22.254 per imposte relative a esercizi pregressi; Euro 26.781 per costi di funzionamento Adriabus relativi al 2017.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
95.911	176.905	(80.994)

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	145.370	81.272	64.098
IRES	98.400	23.514	74.886
IRAP	46.970	57.758	(10.788)
Imposte differite (anticipate)	(49.459)	95.633	(145.092)
IRES	(49.459)	95.633	(145.092)
Totale	95.911	176.905	(80.994)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	410.429	
Onere fiscale teorico (%)	24	98.503
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
AMMORTAMENTO FABBRICATO EX DIOTALLEVI	8.960	
ACCANTONAMENTO SVALUTAZIONE CREDITI V/CLIENTI	20.000	
FONDO SPESE LEGALI	15.000	
FONDO SPESE ONERI RINNOVO CCNL	189.168	
Totale	233.128	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
UTILIZZO PERDITE FISCALI PREGRESSE	(18.088)	
Totale	(18.088)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
BONUS FISCALE GASOLIO	(260.088)	
SPESE AUTOVETTURE	15.444	
SPESE TELEFONICHE	19.536	
ASSICURAZIONI RC AUTOBUS	38.636	
ALTRE	22.734	
IMU	13.624	
DIVIDENDI	(45.355)	
VERSAMENTI FONDI PREVIDENZA COMPLEMENTARE	(20.000)	
Totale	(215.469)	
Imponibile fiscale	410.000	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		98.400

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	12.090.678	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	156.785	
COSTO PERSONALE DIPENDENTE	(11.263.394)	
Totale	984.069	
Onere fiscale teorico (%)	4,73	46.546
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
AMMORTAMENTO FABBRICATO EX DIOTALLEVI	8.960	
Imponibile Irap	993.029	
IRAP corrente per l'esercizio		46.970

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte

Non sono presenti in bilancio allocazioni per imposte differite.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2017	esercizio 31/12 /2017	esercizio 31 /12/2017	esercizio 31/12 /2017
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
FONDO SPESE RINNOVO CCNL	189.168	45.400			45.862	11.007		
AMMORTAMENTO FABBRICATO EX DIOTALLEVI	8.960	2.150	8.960	424	8.960	2.150	8.960	424
ACCANTONAMENTO SVALUTAZIONE CREDITI V/CLIENTI	20.000	4.800						
FONDO SPESE LEGALI	15.000	3.600						
AMMORTAMENTO AUTOBUS EX SOGET					(1.740)	(418)	(1.740)	(82)
Totale	233.128	55.950	8.960	424	53.082	12.739	7.220	342
Imposte differite (anticipate) nette		(55.950)		(424)		(12.739)		(342)
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- di esercizi precedenti	18.088				10.801			
Totale	18.088				10.801			
Perdite recuperabili	18.088				10.801			
Aliquota fiscale	24	4.341			24	2.592		
	31/12/2018	31/12 /2018	31/12/2018	31/12 /2018				

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	233.128	8.960
Differenze temporanee nette	(233.128)	(8.960)
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(55.950)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(55.950)	(424)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
FONDO SPESE RINNOVO CCNL	45.862	143.306	189.168	24,00%	45.400	-	-
AMMORTAMENTO FABBRICATO EX DIOTALLEVI	8.960	-	8.960	24,00%	2.150	4,73%	424
ACCANTONAMENTO SVALUTAZIONE CREDITI V /CLIENTI	-	20.000	20.000	24,00%	4.800	-	-
FONDO SPESE LEGALI	-	15.000	15.000	24,00%	3.600	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente
	Ammontare
Perdite fiscali	
di esercizi precedenti	18.088
Totale perdite fiscali	18.088

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	18	19	(1)
Operai	222	232	(10)
Totale	241	252	(11)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria/del commercio, del { }

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	18
Operai	222
Totale Dipendenti	241

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	69.098	21.464

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	102.000	52
Totale	102.000	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	102.000	52	102.000	52
Totale	102.000	-	102.000	-

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero
Azioni ordinarie	102.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	6.348.325
di cui reali	6.340.000

Tra le garanzie si segnala, oltre a quelle già specificate, la garanzia fidejussoria assicurativa di Euro 8.325 nei confronti del Comune di Tavullia quale cauzione definitiva per il servizio di trasporto scolastico.

I beni di terzi a disposizione dell'azienda si riferiscono a due autobus Mercedes in leasing per Euro 472.435, paline elettroniche in comodato dalla Provincia di Pesaro e Urbino per Euro 5.033, quattro scuolabus in comodato dal Comune di Tavullia per Euro 38.395 e attrezzature elettronica d'ufficio in comodato da Adriabus per Euro 2.028.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Informazioni relative alle quote di emissione di gas a effetto serra

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Data	Causale
Regione Marche	1.752.300	10/08/2018	Contributi acquisto autobus 52End
Regione Marche	60.000	14/12/2018	Contributi acquisto autobus
Regione Marche	121.452	08/02/2018	Contributi oneri rinnovo CCNL
Regione Marche	121.452	05/03/2018	Contributi oneri rinnovo CCNL
Regione Marche	121.452	18/04/2018	Contributi oneri rinnovo CCNL
Regione Marche	121.452	15/05/2018	Contributi oneri rinnovo CCNL
Regione Marche	121.452	26/06/2018	Contributi oneri rinnovo CCNL
Regione Marche	121.452	16/07/2018	Contributi oneri rinnovo CCNL
Regione Marche	121.452	21/08/2018	Contributi oneri rinnovo CCNL
Regione Marche	121.452	18/09/2018	Contributi oneri rinnovo CCNL
Regione Marche	414.522	28/09/2018	Contributi oneri rinnovo CCNL
Regione Marche	121.452	09/11/2018	Contributi oneri rinnovo CCNL
Agenzia Dogane Monopoli	64.988	16/04/2018	Rimborso accise gasolio autotrazione
Agenzia Dogane Monopoli	62.272	16/07/2018	Rimborso accise gasolio autotrazione
Agenzia Dogane Monopoli	66.001	16/10/2018	Rimborso accise gasolio autotrazione
INPS	144.808	16/07/2018	Rimborso oneri malattia
Regione Marche	121.302	29/10/2018	Finanziamento Artigiancassa a tasso agevolato per acquisto autobus
Comune di Fano	9.000	31/12/2018	Locali uso biglietteria e servizi

Si segnala che gli importi relativi ai contributi CCNL sono stati indicati al lordo della ritenuta di acconto. Il contributo relativo al finanziamento Artigiancassa si riferisce all'attualizzazione del costo ammortizzato. Il contributo dei locali biglietteria e servizi del Comune di Fano si riferisce ai locali presso la stazione di Fano utilizzati per biglietteria e sala autisti per i quali si stima un contributo "figurativo" equiparato all'affitto pagato per la biglietteria dell'autostazione di Pesaro.

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si rimanda al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	314.518
5% a riserva legale	Euro	15.726
a riserva straordinaria	Euro	298.792

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	314.518
a dividendo	Euro	

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Luciano Balducci

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Daniel Paoloni iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pesaro e Urbino al n. 394/a quale incaricato della società', ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Data, __/__/____